COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI DELLA LOMBARDIA

VIA GLENO
24125 BERGAMO (BG)

Cod. Fiscale: **95139060164**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/07/2026

Signori Maestri,
la gestione dell'esercizio chiuso al 31/07/2026 riporta un risultato negativo o disavanzo (differenza entrate/uscite) pari ad € 23.893,00 ed è caratterizzata da un incremento stabile di nuove iscrizioni e dal costante recupero delle quote arretrate. Rispetto al precedente esercizio, chiuso al 31/7/2025, si è realizzato un consolidamento delle entrate correnti. Il risultato negativo è stato condizionato, da diverse voci di spesa di competenza economica del precedente esercizio, ma sostenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31/07/26.
Più in particolare:
- l'incremento evidenziato negli oneri diversi di gestione rispetto al precedente esercizio di € 65.656,00 è essenzialmente dovuto alla quota Collegio Nazionale corrente sommata alla quota arretrata;
- l'incremento dei costi per servizi pari ad € 44.395, è essenzialmente riconducibile alle spese sostenute per il nuovo gestionale, oltre che per i maggiori costi sostenuti per l'iniziativa promozionale "free sky";
- per quanto attiene allo Stato Patrimoniale, sono stati destinati a copertura dei crediti arretrati ultra decennali verso i Maestri, per complessivi € 36.469,00, ragione per cui il fondo rischi risulta decrementato di conseguenza;
- le immobilizzazioni immateriali sono incrementate di € 22.214,00 per effetto del nuovo gestionale acquisito ed in corso di ammortamento.
Il contributo di Regione Lombardia, sempre importante per la iniziativa "free sky", allocato nei ricavi fra gli altri proventi, ammonta ad € 43.804,00, con un decremento di € 10.750,00 rispetto al precedente esercizio.
Nel corso dell'esercizio è stato completato il processo di riscossione delle quote attraverso la piattaforma PagoPa. Il Consiglio di Disciplina ha proseguito nello svolgimento la propria attività istituzionale intrapresa il precedente esercizio. Il Consiglio Direttivo ha operato per la tutela e la valorizzazione della figura professionale del Maestro di Sci, con particolare attenzione alla formazione. Il bilancio consuntivo denota un lieve decremento delle disponibilità liquide unitamente ad una ulteriore riduzione dell'indebitamento, a conferma della sostenibilità e della stabilità finanziaria dell'Ente.

Andamento generale del Collegio

La gestione dell'esercizio chiuso al 31/7/2026 è caratterizzata dalla stabilità finanziaria. Come accennato nel capitolo introduttivo, la storica criticità dovuta al recupero delle quote pregresse dovrebbe, in prospettiva, ridimensionarsi, così come l'entità dei crediti classificati fra le immobilizzazioni finanziarie. Le quote e more arretrate recuperate nel corso dell'esercizio e relative ad annualità pregresse ammontano ad € 6.435. A tale riguardo si evidenzia la permanenza di un congruo fondo rischi in bilancio proprio a copertura delle eventuali perdite sulle quote che - in futuro - potrebbero non essere recuperabili.
Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	*Esercizio corrente*	*Variazione*	*Esercizio precedente*
Immobilizzazioni	106.795	-3.042	109.837
Attivo circolante	503.393	-15.601	518.994
Ratei e risconti	22.823	-1.223	24.046
TOTALE ATTIVO	***633.011***	***-19.866***	***652.877***
Patrimonio netto:	494.956	-23.893	518.849
- di cui utile (perdita) di esercizio	-23.893	-119.028	95.135
Fondi rischi ed oneri futuri	23.476	-36.469	59.945
TFR	11.734	2.829	8.905
Debiti a breve termine	10.215	-2.915	13.130
Debiti a lungo termine	0	0	0
Ratei e risconti	92.630	40.582	52.048
TOTALE PASSIVO	***633.011***	***-19.866***	***652.877***

Descrizione	Esercizio corrente	Variazione	Esercizio precedente
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	293.020	4.233	288.787
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
+ Altri ricavi e proventi (A5 netto componenti straordinari)	43.913	-10.663	54.576
VALORE DELLA PRODUZIONE	***336.933***	***-6.430***	***343.363***
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	607	-2.774	3.381
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	228.457	49.717	178.740
VALORE AGGIUNTO	***107.869***	***-53.373***	***161.242***
- Costo per il personale	31.300	1.112	30.188
- Oneri diversi di gestione (B14 netto componenti straordinari)	100.776	65.656	35.120
Costo della produzione operativa	***132.076***	***66.768***	***65.308***
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	***-24.207***	***-120.141***	***95.934***
- Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	0	0
RIULTATO OPERATIVO	***-24.207***	***-120.141***	***95.934***
+ Risultato area finanziaria (C)	2.238	1.412	826
Risultato corrente	***-21.969***	***-118.729***	***96.760***
Rettifiche di valore attività finanziarie (D)	0	0	0
+ Altri ricavi e proventi straord.	2.000	2.000	0
- Oneri diversi di gestione straord.	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	***-19.969***	***-116.729***	***96.760***
- Imposte sul reddito	3.924	2.299	1.625
RISULTATO NETTO	***-23.893***	***-119.028***	***95.135***

Analisi patrimoniale

La situazione patrimoniale evidenzia una sostanziale stabilità rispetto al precedente esercizio, sia pure in presenza di un lieve calo della liquidità, in ogni caso non rilevante e non in grado di condizionare negativamente l'andamento nel breve termine. Dal lato del passivo si osserva un lieve calo del saldo di patrimonio netto dovuto al risultato negativo, passando da 518.849 a 494.956 euro. Il disavanzo di gestione fa da contraltare ed è adeguatamente coperto dal notevole avanzo del precedente esercizio (95.135 versus -23.893) confermando comunque la capacità dell'ente di autofinanziarsi in condizioni di equilibrio. I fondi rischi e oneri futuri ridottisi per utilizzo, ammontano ad euro 23.476 denotando un atteggiamento prudenziale che consente di far fronte a eventuali passività future. Il trattamento di fine rapporto cresce in modo proporzionale passando da euro 8.905 a euro 11.734 con un incremento di euro 2.829, coerente con la dinamica del costo del personale. I debiti a breve termine si riducono ulteriormente, passando da euro 13.130 a euro 10.215 con una diminuzione di euro 2.915 segnalando un minore ricorso all'indebitamento esterno. Non sono presenti debiti a lungo termine, elemento che conferma l'assenza di esposizioni finanziarie strutturate e la solidità della posizione. I ratei e risconti raccolgono, nel caso specifico e analogamente ai precedenti esercizi, poste economiche che non producono effetti finanziari. Complessivamente, la situazione patrimoniale mostra un netto rafforzamento del capitale proprio, una ridotta dipendenza da fonti esterne e un'elevata autonomia finanziaria.

Analisi economica

Sul piano economico i ricavi (entrate) delle attività caratteristiche passano da euro 288.787 e euro 293.020 con una crescita di euro 4.233 che dimostra una sostanziale stabilità delle entrate tipiche. Gli altri ricavi e proventi si attestano a euro 43.913 con una flessione di euro 10.663 rispetto all'esercizio precedente, ma continuano a rappresentare una componente importante del valore

della produzione che, complessivamente si mantiene sostanzialmente stabile. La gestione dei costi (uscite) mostra un incremento delle spese per servizi di € 44.395, del godimento beni di terzi, dovuta all'incremento dei canoni di locazione, di € 5.322 I costi del personale si sono mantenuti stabili, mentre gli oneri diversi di gestione, come evidenziato nella parte introduttiva hanno subito una variazione rilevante di euro 65.656, dovuta a trasferimenti dovuti al Collegio Nazionale nell'esercizio precedente ma sostenuti nell'esercizio al 31/07/2026.
Queste dinamiche hanno contribuito a ridurre il valore aggiunto che passa da euro 161.242 a euro 107.869 con un decremento di euro 53.373. Il complesso dei costi operativi si incrementa da euro 65.308 a euro 132.076 determinando un peggioramento diretto sulla redditività. Il margine operativo lordo registra conseguentemente un calo molto significativo passando da euro 95.934 a euro (24.207) con una decrescita di euro 120.141. Anche il risultato operativo, che coincide con il MOL, evidenzia questo netto decremento, le cui cause sono già state ampiamente illustrate nell'analisi dei costi. Il risultato dell'area finanziaria è positivo e in crescita passando da euro 826 a euro 2.238. Il risultato corrente resta conseguentemente negativo a euro (21.969). Le imposte per IRAP hanno subito un lieve incremento dovuto all'aumento dei costi per i Consiglieri. Il disavanzo netto di esercizio raggiunge euro 23.893 rispetto all'avanzo di euro 95.135 dell'anno precedente con un decremento di euro 119.028.

Indicatori di risultato: finanziari e non finanziari

Conformemente al disposto di cui all'art.2428 comma 2, del Cod. Civ., si evidenziano i principali indicatori di risultato. I metodi di riclassificazione sono molteplici. Quelli ritenuti più idonei nel caso di specie sono, per lo Stato Patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto Economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale):

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

Impieghi	*Esercizio corrente*	*Variazione*	*Esercizio precedente*
CAPITALE INVESTITO			
Liquidità immediate	463.883	-22.655	486.538
Liquidità differite	62.333	5.831	56.502
Disponibilità di magazzino	0	0	0
Totale attivo circolante	***526.216***	***-16.824***	***543.040***
Immobilizzazioni immateriali	22.214	22.214	0
Immobilizzazioni materiali	5.608	-1.837	7.445
Immobilizzazioni finanziarie	78.973	-23.419	102.392
Totale attivo immobilizzato	***106.795***	***-3.042***	***109.837***
TOTALE CAPITALE INVESTITO	***633.011***	***-19.866***	***652.877***
CAPITALE ACQUISITO			
Passività correnti	102.845	37.667	65.178
Passività consolidate	35.210	-33.640	68.850
Patrimonio netto	494.956	-23.893	518.849
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	***633.011***	***-19.866***	***652.877***

Lo schema riclassificato dello stato patrimoniale evidenzia una struttura finanziaria equilibrata e in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Il capitale investito complessivo passa da euro 652.877 a euro 633.011, con un decremento di euro 19.866 che riflette il lieve calo della liquidità, senza compromettere gli investimenti a medio-lungo periodo. Sul fronte degli impieghi si osserva, come detto, un lieve calo delle liquidità immediate che passano da euro 486.538 a euro 463.883 con un decremento di euro 22.655, permanendo comunque una forte disponibilità di cassa e depositi bancari che aumentano la capacità dell'ente di far fronte agli impegni correnti. Le liquidità differite, costituite da crediti a breve, salgono da euro 56.502 a euro 62.333. Nel complesso, l'attivo circolante scende leggermente da euro 543.040 a euro 526.216. Passando agli investimenti a lungo termine, le immobilizzazioni immateriali crescono di euro 22.214 per effetto dell'acquisto del nuovo gestionale; quelle materiali si riducono in funzione degli ammortamenti e le immobilizzazioni finanziarie scendono di 23.419 euro. Complessivamente l'attivo immobilizzato si attesta a euro 106.795, in lieve calo di euro 3.042 rispetto al dato precedente. Le passività correnti aumentano da euro 65.178 a euro 102.845 con un incremento di euro 37.667, ma restano comunque su un livello molto contenuto se confrontate con le disponibilità liquide che da sole sono in grado di coprire integralmente i debiti a breve. Le passività consolidate, che comprendono i fondi rischi, il trattamento di fine rapporto e altre poste non correnti, passano da euro 68.850 a euro 35.210 con una diminuzione di euro 33.640, senza evidenziare particolari criticità. Il patrimonio netto, pur mostrando un lieve calo corrispondente al disavanzo dell'esercizio (23.893) rimane comunque consistente e idoneo a garantire la funzionalità dell'Ente. Il disavanzo di esercizio non altera la normale capacità di autofinanziamento. In sintesi, la riclassificazione finanziaria mostra un modello di gestione che permane fortemente equilibrato. L'ente dispone di ampie liquidità che coprono più volte le passività correnti, presenta un indebitamento pressoché nullo e fonda la propria stabilità sulla crescita del patrimonio netto. La solidità complessiva del capitale investito e la netta prevalenza dei mezzi propri rispetto ai debiti confermano una gestione prudente e al tempo stesso efficiente, che rafforza l'autonomia finanziaria e pone basi solide per affrontare gli esercizi futuri.

Conto economico – Riclassificazione pertinenza gestionale

Descrizione	*Esercizio corrente*	*Variazione*	*Esercizio precedente*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	293.020	4.233	288.787
+ Altri ricavi e proventi (A5 netto componenti straordinari)	43.913	-10.663	54.576
VALORE DELLA PRODUZIONE	***336.933***	***-6.430***	***343.363***
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	607	-2.774	3.381
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	228.457	49.717	178.740
VALORE AGGIUNTO	***107.869***	***-53.373***	***161.242***
- Costo per il personale	31.300	1.112	30.188
- Oneri diversi di gestione (B14 netto componenti straordinari)	100.776	65.656	35.120
Costo della produzione operativa	***132.076***	***66.768***	***65.308***
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	***-24.207***	***-120.141***	***95.934***
- Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	0	0
RIULTATO OPERATIVO	***-24.207***	***-120.141***	***95.934***
+ Risultato area finanziaria (C)	2.238	1.412	826
Risultato corrente	***-21.969***	***-118.729***	***96.760***
Rettifiche di valore attività finanziarie (D)	0	0	0
+ Altri ricavi e proventi straord.	2.000	2.000	0
- Oneri diversi di gestione straord.	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	***-19.969***	***-116.729***	***96.760***
- Imposte sul reddito	3.924	2.299	1.625
RISULTATO NETTO	***-23.893***	***-119.028***	***95.135***

Il conto economico evidenzia una gestione caratterizzata da stabilità nei ricavi (entrate) e da una efficienza nel contenimento dei costi (uscite). I ricavi delle vendite e delle prestazioni passano da euro 288.787 a euro 293.020 con una variazione positiva di euro 4.233 che dimostra la capacità di mantenere costante il volume delle entrate tipiche anche in un contesto non particolarmente espansivo. Gli altri ricavi e proventi si attestano a euro 43.913, in diminuzione di euro 10.663 rispetto all'anno precedente, ma rappresentano comunque una componente significativa del valore complessivo della produzione che si mantiene sostanzialmente stabile passando da euro 343.363 a euro 336.933 con una lieve diminuzione di euro 6.430. Sul fronte dei costi emerge un sensibile incremento, prevalentemente imputabile ai costi afferenti all'esercizio precedente. Gli acquisti di materie prime e merci si riducono da euro 3.381 a euro 607 con una contrazione di euro 2.774, mentre i costi per servizi e godimento beni di terzi passano da euro 178.740 a euro 228.457 con un aumento di euro 49.717. Il valore aggiunto, di conseguenza, scende da euro 161.242 a euro 107.869 con una variazione negativa di euro 53.373. Il costo del personale si mantiene sostanzialmente stabile, passando da euro 30.188 a euro 31.300 con una lieve crescita di euro 1.112, mentre gli oneri diversi di gestione subiscono un incremento rilevante da euro 35.120 a euro 100.776 con una variazione di euro 65.656. Nel complesso il costo della produzione operativa sale da euro 65.308 a euro 132.076 con una variazione di euro 66.768. Il margine operativo lordo, per effetto dell'incremento dei costi, scende da euro 95.934 a euro (24.207) con un decremento di euro 120.141. Non essendo presenti ammortamenti, svalutazioni o accantonamenti, il risultato operativo coincide con il MOL e mette in evidenza una riduzione per le motivazioni già illustrate in precedenza. Il risultato corrente scende euro (21.969), in diminuzione di euro 118.729 rispetto ai 96.760 dell'esercizio 24/25. Non vi sono componenti straordinarie né rettifiche di valore, per cui il risultato ante imposte coincide con quello corrente. Le imposte si sono leggermente incrementate da euro 1.625 a euro 3.924 e contribuiscono a un risultato netto negativo pari a euro 23.893, contro quello positivo di euro 95.135 dell'esercizio precedente, con un decremento di euro 119.028. L'analisi complessiva mostra una gestione equilibrata, fondata su ricavi stabili. Il margine operativo lordo e il risultato netto possono tornare nuovamente positivi nel corso del corrente esercizio.

Analisi della riclassificazione funzionale e della posizione finanziaria netta

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	*Esercizio corrente*	*Variazione*	*Esercizio precedente*
a) Attività a breve			
Depositi bancari	463.280	-8.524	471.804
Danaro ed altri valori in cassa	603	-14.131	14.734
Azioni ed obbligazioni non immob.	0	0	0
Crediti finanziari entro i 12 mesi	39.510	7.054	32.456
Altre attività a breve	22.823	-1.223	24.046
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	***526.216***	***-16.824***	***543.040***
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a breve	102.845	37.667	65.178
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	***102.845***	***37.667***	***65.178***
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	***423.371***	***-54.491***	***477.862***
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	0	0	0
Altri crediti non commerciali	78.973	-23.419	102.392

TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	***78.973***	***-23.419***	***102.392***
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio/lungo periodo	35.210	-33.640	68.850
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	***35.210***	***-33.640***	***68.850***
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	***43.763***	***10.221***	***33.542***
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	***467.134***	***-44.270***	***511.404***

La riclassificazione della posizione finanziaria netta mette in luce una situazione che permane comunque solida, caratterizzata da un elevato livello di liquidità e dall'assenza di indebitamento bancario o finanziario, sia a breve che a lungo termine. Per quanto riguarda le attività a breve, i depositi bancari passano da euro 471.804 a euro 463.280 con un lieve calo di 8.524 euro. Alla voce danaro ed altri valori in cassa si registra un saldo di euro 603 rispetto ai 14.734 dell'esercizio precedente Detta variazione non compromette la stabilità della tesoreria. Non vi sono azioni o obbligazioni destinate alla negoziazione, mentre i crediti finanziari entro i 12 mesi risalgono da euro32.456 a euro 39.510, con una variazione di euro 7.054. A tale riguardo, si evidenzia che i crediti correnti verso Maestri di sci ammontano ad euro 39.510, mentre quelli arretrati ammontano ad euro 78.973 (attività medio/lungo termine). Nel complesso, le disponibilità liquide e i titoli dell'attivo circolante raggiungono euro 526.216 contro i 543.040 dell'anno precedente con una lieve diminuzione di euro 16.824, che evidenzia un sostanziale consolidamento delle risorse finanziarie disponibili. Sul fronte delle passività a breve non risultano debiti verso banche o altri finanziatori, mentre le altre passività a breve crescono da euro 65.178 a euro 102.845 con un incremento di euro 37.667. Si tratta di valori modesti se confrontati con l'entità della liquidità disponibile e non compromettono in alcun modo l'equilibrio finanziario. Ne consegue una posizione finanziaria netta di breve periodo pari a euro 423.371 in diminuzione rispetto ai 477.862 del periodo precedente con una variazione negativa di euro 54.491. Per quanto riguarda le attività di medio e lungo termine, i crediti finanziari oltre i 12 mesi risultano assenti, mentre gli altri crediti immobilizzati diminuiscono da euro 102.392 euro 78.973 con una variazione negativa complessiva di euro 23.419, esclusivamente riferibili ai Maestri di Sci per quote arretrate, come accennato in precedenza. Non vi sono obbligazioni o debiti verso banche, ma soltanto altre passività che ammontano a euro 35.210 contro i 68.850 dell'esercizio 2024/25 con un decremento di euro 33.640. Ne deriva una posizione finanziaria netta di medio e lungo termine positiva per euro 43.763 in miglioramento rispetto ai 33.542 dell'anno precedente. Complessivamente, la posizione finanziaria netta si attesta a euro 467.134 contro i 511.404 dell'esercizio precedente, con un decremento di euro 44.270. Il risultato evidenzia comunque un profilo finanziario estremamente solido, caratterizzato da una disponibilità liquida molto superiore alle passività correnti e consolidate e da un'assenza totale di debiti verso il sistema bancario e finanziario. In sintesi, la riclassificazione funzionale e la posizione finanziaria netta mostrano un assetto equilibrato e prudente, fondato sulla liquidità e sul rafforzamento dei mezzi propri. L'Ente, non solo dispone di ampie risorse per far fronte agli impegni a breve, ma ha anche consolidato la propria posizione di medio-lungo periodo, riducendo al minimo il rischio finanziario e garantendo un'elevata autonomia gestionale.
Segue in allegato alla presente relazione, dettaglio delle voci di conto economico consuntivo, con il raffronto agli esercizi precedenti.

Il Consiglio Direttivo ringrazia per la fiducia accordata invitandoVi alla approvazione del Bilancio al 31/07/2026 così come presentato, deliberando per la copertura del disavanzo della gestione di euro.23.893 con l'avanzo di gestione del precedente esercizio.

La Presidente

(Gloria Carletti)